

b) NUOVA FORMA DI ASSICURAZIONE "NASTRO BIANCO"-

Il Direttore Generale presenta al Comitato una nuova forma di assicurazione che risponde allo scopo di provvedere alla quiescenza di un assicurato (vecchiaia o invalidità), fino dalla sua nascita. Essa si presta pertanto a raccogliere ed a devolvere in forma assicurativa sia i premi di natalità che, specialmente ora, vengono elargiti da Enti di Beneficenza od Istituti di Assistenza, sia i doni che potranno esser fatti da familiari, padroni, ecc. alla nascita di un bambino.

Mediante il pagamento di un premio unico, entro il primo anno di vita del bambino, si garantisce la corresponsione di una rendita vitalizia differita, pagabile a partire dal compimento del 60° anno di età qualora l'assicurato vi giunga vivo e valido, o a partire dal riconoscimento dell'invalidità permanente e totale che colpisca l'assicurato stesso dopo il compimento del 3° anni di età. Qualora l'invalidità si manifesti in età da 21 a 30 la rendita, sempre vitalizia, sarà commisurata a tanti decimi di quella che era garantita a scadenza quanti anni saranno trascorsi, al momento del riconoscimento dell'invalidità, dal compimento del 21° anni di età (considerando l'anno incominciato come compiuto). Le rendite sono pagabili a rate mensili posticipate, con rateo fino alla morte.

Si sono calcolate due tariffe, l'una senza e l'altra con controassicurazione. I tassi di premio, riferiti a 1000 lire d'importo annuo della rendita garantita a scadenza, risultano i seguenti:

senza controassicurazione,	1220. 0/00
con controassicurazione (restituzione del premio alla morte dell'assicurato, in qualunque epoca avvenga; se l'assicurato decede minorenne, il premio sarà restituito solamente alla data alla quale avrebbe compiuto il 21° anno di età)	
	1560 0/00

Le basi tecniche adottate risultano dall'allegato (in atti).

